

FONDAZIONE
CASA DI
ENZO FERRARI
MUSEO

Bilancio al 31/12/2019

Forma Semplificata

Sede legale MODENA (MO) – Via Scudari, 20
Codice Fiscale 94107380365

CARICHE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	CORSINI FABRIZIO
Consigliere	PANZANI ALFONSO
Consigliere	CREDI VINCENZO
Consigliere	LUCA GOZZOLI
Consigliere	SEVERI GIULIA
Consigliere	MICHELE PIGNATTI MORANO
Consigliere	CERCHIARI GIAN CARLO

ORGANO DI CONTROLLO

Revisore unico	CASTELFRANCO AUGUSTO
----------------	----------------------

SEGRETARIO GENERALE

BENATI PATRIZIA

INDICE

SCHEMI DI BILANCIO

ATTIVO	3
PASSIVO	3
CONTO ECONOMICO	3
RENDICONTO FINANZIARIO	5

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA	6
OGGETTO DELLA SOCIETA'	6
FORMA DEL BILANCIO	6
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	7
CRITERI DI VALUTAZIONE	7
ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO	9
* Movimenti delle Immobilizzazioni	10
* Variazioni intervenute nelle altre voci dell'Attivo	11
* Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Passivo	12
* Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni	14
* Operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine	14
INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO	14
APPENDICE NOTA INTEGRATIVA	16
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	18

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.524.596	2.710.451
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.524.596</i>	<i>2.710.451</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	28.501	28.501
II - Crediti	268.186	281.449
esigibili entro l'esercizio successivo	205.672	218.935
Imposte anticipate	62.514	62.514
IV - Disponibilita' liquide	58.006	64.972
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>354.693</i>	<i>374.922</i>
D) Ratei e risconti	19.154	24.033
<i>Totale attivo</i>	<i>2.898.443</i>	<i>3.109.406</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	129.114	129.114
VI - Altre riserve	71.395	56.944
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	64.116	14.453
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>264.625</i>	<i>200.511</i>
B) Fondi per rischi e oneri	220.000	220.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.765	43.220
D) Debiti	2.240.272	2.538.638
esigibili entro l'esercizio successivo	360.859	348.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.879.413	2.189.777
E) Ratei e risconti	126.781	107.037
<i>Totale passivo</i>	<i>2.898.443</i>	<i>3.109.406</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.000	150.000
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	477.756	539.807
altri	27	3.906
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>477.783</i>	<i>543.713</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>627.783</i>	<i>693.713</i>

	31/12/2019	31/12/2018
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	110	1.184
7) per servizi	51.863	75.475
8) per godimento di beni di terzi	151.773	150.969
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	42.384	42.220
b) oneri sociali	13.787	11.344
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.677	3.753
c) trattamento di fine rapporto	3.677	3.753
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>59.848</i>	<i>57.317</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	184.855	185.862
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.855	185.862
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>184.855</i>	<i>185.862</i>
13) altri accantonamenti	-	100.000
14) oneri diversi di gestione	39.401	40.210
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>487.850</i>	<i>611.017</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	139.933	82.696
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	15	10
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>15</i>	<i>10</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>15</i>	<i>10</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	42.324	47.447
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>42.324</i>	<i>47.447</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(42.309)</i>	<i>(47.437)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	97.624	35.259
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	33.508	48.706
imposte differite e anticipate	-	(27.900)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>33.508</i>	<i>20.806</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	64.116	14.453

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	64.116	14.453
Imposte sul reddito	33.508	20.806
Interessi passivi/(attivi)	42.309	47.437
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>139.933</i>	<i>82.696</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		100.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	184.855	185.862
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.545	3.602
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>188.400</i>	<i>289.464</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>328.333</i>	<i>372.160</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	13.263	56.073
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.657)	(27.743)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.879	(7.727)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.744	2.693
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>32.229</i>	<i>23.296</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>360.562</i>	<i>395.456</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(42.309)	(47.437)
(Imposte sul reddito pagate)	(33.508)	(20.806)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(75.817)</i>	<i>(68.243)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	284.745	327.213
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	1.000	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.000	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.696	
(Rimborso finanziamenti)	(301.407)	(292.709)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(292.711)	(292.709)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.966)	34.504
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	64.972	30.468
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	58.006	64.972

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'articolo 2423 e seguenti del Codice Civile ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, dal Rendiconto Finanziario, introdotto dall'art. 2425-ter cc, e corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione, in conformità alle previsioni dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione.

SCOPI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si propone lo scopo di valorizzare, promuovere e tutelare l'immagine, la storia e l'opera di Enzo Ferrari espressa nella progettazione e produzione di veicoli a motore. Per il perseguimento di questi scopi è stato realizzato il Museo Casa di Enzo Ferrari inaugurato con l'apertura al pubblico lo scorso 10 marzo 2012.

La Fondazione non ha mai assunto la gestione diretta della struttura museale, tali attività sono state affidate all'esterno: fino al 8 LUGLIO 2013 alla società GRID MODENA SRL, dal 9 luglio al 31 dicembre 2013 alla società "in house" MCEF SERVIZI SRL e dal 1° gennaio 2014 alla FERRARI SpA.

FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed in base ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Nella presente Nota Integrativa sono fornite informazioni ulteriori rispetto a quelle minime previste dall'art. 2435-bis del codice civile, al fine di fornire una più completa rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Con riferimento alla redazione del presente bilancio si ritiene opportuno precisare che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C.;
- sono stati mantenuti i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi cosicché i valori di bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di Stato Patrimoniale;
- ai fini delle rilevazioni contabili è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica;

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Revisore unico.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I principi contabili presi a riferimento per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2423 bis C.C. i quali prescrivono che:

- la valutazione delle voci sia fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale;
- si possano indicare solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si debba tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si debba tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci debbano essere valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione presi a base per la redazione del bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 C.C., che di seguito si espongono sinteticamente in relazione alle voci di bilancio dell'Ente.

IMMOBILIZZAZIONI**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

I beni immateriali sono iscritti al prezzo di acquisto o di costo, aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro residua utilità.

Qualora si ritenga che le immobilizzazioni immateriali non esprimano alcuna utilità futura, il valore residuo viene addebitato a conto economico. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori ed, in particolare, il trasporto, l'imballo, dazi doganali e gli oneri di importazione. Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Inoltre comprende, in aggiunta al costo dei materiali impiegati e della manodopera, anche i costi indiretti, relativi al periodo di fabbricazione, imputabili in base a criteri economici.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo che della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà anno.

Gli acquisti per beni di modesto valore unitario relativi ad attrezzatura minuta e ad altri beni per i quali è previsto un rapido consumo sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti della vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto capitale ricevuti per finalità specifiche sono stati imputati a diretta riduzione del costo dei cespiti ad essi riferibili, come di seguito meglio specificato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzazione sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori, in conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del codice civile.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi. I debiti sono contabilizzati al valore nominale. I debiti tributari per imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato così come indicato nella sezione relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, al netto degli acconti versati. Non esistono poste in valuta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Si tratta delle giacenze della società sui conti correnti bancari e postali e delle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio. Le poste sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi e sono stati valutati secondo il principio della competenza economica determinata sulla base del criterio della maturazione temporale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto è calcolato sulla base dell'art. 2120 C.C., così come modificato dalla L.297/82, e alla luce dei contratti collettivi di lavoro, nazionali ed aziendali, in essere. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi per la vendita dei beni e per la prestazione dei servizi sono riconosciuti, rispettivamente, al momento del passaggio della proprietà che coincide con la spedizione, per i beni, ed al momento dell'ultimazione della prestazione, per i servizi. I costi relativi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica. I ricavi ed i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono calcolate in base alle norme vigenti. Le imposte differite su differenze temporanee tassabili e le imposte anticipate su differenze temporanee deducibili sono state contabilizzate seguendo i criteri statuiti dal principio contabile O.I.C. n. 25.

In particolare, le imposte anticipate sono state rilevate solamente in quanto si ritiene sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate stesse, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2019 presenta attività per € 2.899.443 e passività per € 2.633.818, mentre il patrimonio netto ammonta ad € 265.625, comprensivo dell'utile dell'esercizio pari ad € 65.116.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito viene riportata la movimentazione delle immobilizzazioni con l'indicazione dei dati richiesti dal Codice Civile e delle altre informazioni ritenute rilevanti. Nelle seguenti Tabelle sono stati effettuati arrotondamenti nell'ordine di grandezza dell'unità di €.

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

BI - Immobilizzazioni immateriali: composizione dei valori

VOCI DI BILANCIO	VALORE INIZIALE			VALORE FINALE		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	FONDO AMM.TO	TOTALE
BI3 - CONCESSIONI LICENZE	111.477	111.477	0	111.477	111.477	0
BI4 - MARCHI	1.504	1.504	0	1.504	1.504	0
BI7 - MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	1.820.752	1.820.752	0	1.820.752	1.820.752	0
TOTALE	1.933.733	1.933.733	0	1.933.733	1.933.733	0

I beni immateriali risultano completamente ammortizzati, tanto che non risultano esposti nel prospetto dello Stato Patrimoniale, tuttavia, al fine di fornire una rappresentazione più completa della realtà aziendale si è ritenuto opportuno riepilogare nella presente Nota integrativa la loro originale consistenza e natura.

BI3 - Concessioni, licenze, e simili

La voce in questione comprende i costi sostenuti per l'allestimento del percorso museale soggetti a diritto d'autore (testi, materiale di repertorio) nonché le licenze di utilizzazione software. L'ammortamento di questi oneri pluriennali è stato completato in passato, ritenendosi esaurita la loro utilità. Il Fondo di ammortamento di questi beni è comprensivo di € 75.600 a fronte di contributi in conto capitale ricevuti dalla Fondazione per l'acquisto di questi beni. L'iscrizione in bilancio rimane con funzione di memoria degli investimenti complessivamente effettuati.

BI4 - Marchi

La voce in questione comprende i costi sostenuti per la registrazione dei marchi di proprietà della Fondazione Casa di Enzo Ferrari. L'ammortamento è stato effettuato ipotizzando una vita utile del Marchio pari a 5 anni.

BI7 - Altri Oneri pluriennali

Trattasi principalmente di migliorie effettuate sui fabbricati assunti in locazione (€ 1.576.889) e di altri costi connessi allo Start up dell'attività museale (€ 243.863). Le migliorie su beni di terzi risultano completamente ammortizzate già dal 2012 per effetto dell'imputazione a Fondo di ammortamento di contributi in conto impianti per € 1.576.889. L'ammortamento dei costi di start up è stato completato nello scorso esercizio, essendosi esaurita la loro utilità. Il Fondo di ammortamento è comprensivo di € 66.301, iscritti a fronte dei contributi in conto capitale ricevuti.

Si precisa che nessuna voce è mai stata rivalutata nel corso del presente e dei passati esercizi.

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori**

BII - Immobilizzazioni materiali: composizione dei valori						
VOCI DI BILANCIO	VALORE INIZIALE			VALORE FINALE		
	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE	COSTO	F.DO AMM.TO	TOTALE
BII1 - TERRENI E FABBRICATI	10.500.393	7.792.445	2.707.948	10.500.393	7.976.549	2.523.844
BII3 - ATTREZZATURE COMM.LI ED IND.LI	6.016	4.512	1.504	6.016	5.264	752
BII4 - ALTRI BENI	387.922	386.923	999	386.922	386.922	0
TOTALE	10.894.331	8.183.880	2.710.451	10.893.331	8.368.735	2.524.596

I Fondi ammortamento risultano essere comprensivi dei seguenti importi corrispondenti ad altrettanti contributi in conto capitale ricevuti dalla Fondazione: Terreni € 366.000; Fabbricato Museo € 6.208.922; Arredi € 307.292 e Macchine ufficio € 66.282. Nel corso del 2015, ulteriori contributi in conto capitale – per complessivi € 208.000 - sono stati imputati a riduzione del costo storico dei Fabbricati per € 176.582, e del costo per mobili e arredi per € 31.418. Nel corso del 2019 è stata rilevata una insussistenza di attivo per € 1.000 per eliminazione di pc obsoleti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche, rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della vita utile delle immobilizzazioni materiali. Nel corso del 2019 non si sono verificati fatti che abbiano modificato le valutazioni relative alla vita utile dei cespiti utilizzati, pertanto, i coefficienti di ammortamento utilizzati risultano invariati rispetto all'anno precedente. Il Fabbricato adibito a Museo è ammortizzato in funzione della durata residua del diritto di superficie.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
FABBRICATO MUSEO	4,58%
ARREDI	12,00%

RIDUZIONE DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI

Ai sensi di quanto previsto dal n. 3-bis) dell'articolo 2427 C.C. si precisa che non si è reso necessario procedere ad alcuna riduzione del valore delle immobilizzazioni sia materiali che immateriali.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Illustriamo qui di seguito i principali movimenti intervenuti nelle altre voci dell'attivo.

CI - Attivo circolante: variazioni delle rimanenze

VOCE DI BILANCIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CI3 - LIBRI	28.501	28.501	0
TOTALE	28.501	28.501	0

CII - Attivo circolante: variazioni dei crediti entro 12 mesi

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CII1 - CREDITI VERSO CLIENTI	0	0	0
CII4-BIS CREDITI TRIBUTARI	15.796	3.882	11.914
CII4-TER IMPOSTE ANTICIPATE	62.514	62.514	0
CII5 - CREDITI VERSO ALTRI	189.876	215.053	-25.177
T O T A L E	268.186	281.449	-13.263

Si precisa che la società non vanta crediti in valuta diversa dall'Euro. Alla voce "CII1 - Crediti verso clienti" non risultano crediti in quanto completamente svalutati tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti di € 4.727. Alla voce CII4-bis) sono rilevati i crediti verso l'Erario, principalmente riferibili ad IRES (12.677), IVA (1.211), IRAP (1.892). La voce "CII5 Crediti verso altri" è composta da crediti di natura diversa comunque connessi all'attività caratteristica della società, principalmente costituiti da: crediti per contributi da ricevere (€ 179.312) e crediti per quote associative (€ 10.000).

CIV - Attivo circolante: variazioni delle disponibilità liquide

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
CIV1 - DEPOSITI BANCARI E POSTALI	57.983	64.753	-6.770
CIV3 - DENARO E VALORI IN CASSA	23	219	-196
T O T A L E	58.006	64.972	-6.966

D - Ratei e risconti attivi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
D - RATEI E RISCONTI			
ASSICURAZIONI	4.396	11.289	-6.893
AFFITTI PASSIVI	14.201	11.990	2.211
CANONI	557	754	-197
TOTALE	19.154	24.033	-4.879

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO E DEL PASSIVO

Vengono illustrati di seguito i principali movimenti intervenuti nelle voci del patrimonio netto e del passivo.

A - Patrimonio netto: movimentazioni

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO VALORE				VALORE FINALE
		DEST.UT.	AUMENTI/DIMIN.	DISTRIB. RIS	UTILE ES.	
AI - PATRIMONIO FONDAZIONE	129.114					129.114
AVII - ALTRE RISERVE DIST. INDICAT.	56.944	14.453	-2			71.395
AVIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	0					0
AIX - UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	14.453	-14.453			64.116	64.116
TOTALE	200.511	0	-2		64.116	264.625

Come riepilogato nel prospetto che precede, le movimentazioni del Patrimonio Netto avvenute nel corso dell'anno 2019 sono state

determinate dalla destinazione del risultato d'esercizio 2018.

Di seguito si allega il prospetto di composizione del Patrimonio Netto richiesto dall'articolo 2427, comma 1, n. 7-bis

Art. 2427 C.C. n. 7-bis) Origine e natura delle voci di Patrimonio netto

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	UTILIZZI NEI 3 ESERCIZI PREC.	
				COPERTURA PERDITE	ALTRI UTILIZZI
AVII – ALTRE RISERVE	71.395	B, C	0		
TOTALE	71.395		0		

Legenda: A – aumento di Capitale Sociale; B – per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

B – Fondi per rischi e oneri: movimentazioni

VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINALE
	INCREMENTI	DECREMENTI	
220.000	0	0	220.000

Nel corso del 2019 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per far fronte agli oneri futuri di manutenzione dei beni museali.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: movimentazioni

VALORE INIZIALE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO		VALORE FINALE
	INCREMENTI	DECREMENTI	
43.220	3.677	132	46.765

Il Fondo Indennità di Fine Rapporto è stato adeguato alle risultanze dei libri paga in conformità con il CCNL.

D – DEBITI

D - Debiti entro 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO. PRECEDENTE	VARIAZIONI
D4 - DEBITI VERSO BANCHE	310.372	301.408	8.964
D7 - DEBITI VERSO FORNITORI	35.422	18.617	16.805
D12 – DEBITI TRIBUTARI	2.770	18.423	-15.653
D13 – DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	6.142	4.711	1.431
D14 – ALTRI DEBITI	6.153	5.702	451
TOTALE	360.859	348.861	11.998

Si precisa che la società non detiene debiti in valuta diversa dall'Euro. Alla voce D4 sono iscritti i debiti verso Banche esigibili entro i 12 mesi. Alla voce D7 sono iscritti i debiti verso Fornitori comprensivi anche delle fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2019. Alla

voce D12 sono iscritti i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF su lavoratori dipendenti e autonomi e per il saldo dell'IRES. Alla voce D13 sono iscritti i debiti verso gli Istituti Previdenziali, principalmente INPS e INAIL. La voce D14 raccoglie in via residuale tutti i debiti diversi da quelli precedentemente indicati: tra questi spiccano quelli relativi al personale dipendente - sia per le retribuzioni correnti non ancora corrisposte che per le retribuzioni non ancora liquidate relative a ferie e permessi non ancora goduti.

D - Debiti oltre 12 mesi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI	DI CUI DEBITI OLTRE 5 ANNI
D4 - DEBITI VERSO BANCHE	1.879.413	2.189.777	-310.364	542.941
TOTALE	1.879.413	2.189.777	-310.364	542.941

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

E - Ratei e risconti passivi: variazioni

	ESERCIZIO	ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONI
E - RISCONTI PASSIVI			
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO	126.781	107.037	19.744
E - TOTALE RATEI E RISCONTI	126.781	107.037	19.744

CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI

Come evidenziato dai prospetti che precedono, non esistono crediti la cui durata residua sia superiore a 5 anni, mentre i debiti di durata superiore ai 5 anni sono esposti in apposita tabella e si rende altresì noto che non esistono debiti assistiti da garanzie reali. La ripartizione geografica dei crediti non è significativa in quanto i debitori della società sono tutti concentrati in Italia.

OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Nel corso dell'anno 2019 la società non ha posto in essere operazioni di questo genere.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni In questa voce sono riclassificati i ricavi dell'attività caratteristica della società per un totale di € 150.000 derivanti dal canone per la concessione del Museo in gestione alla Ferrari SpA. Come anche nel corso dell'esercizio precedente non sono stati realizzati ricavi per la vendita di libri e gadget in giacenza.

A 5) Altri ricavi e proventi

I ricavi contenuti in questa voce sono costituiti principalmente dai contributi in c/esercizio concessi dai Fondatori e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per complessivi € 420.256, dalle quote associative per € 57.500.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le voci principali sono rappresentate da acquisti di cancelleria per € 110.

B 7) Costi per servizi

Sono pari ad € 51.863 e le principali voci di costo sono rappresentate da: servizi, consulenze e assistenza tecnica (€ 16.022), assicurazioni (€ 17.1752), manutenzioni (9.710), compensi collegio sindacale (€3.000), materiale pubblicitario ed eventi (2.990).

B 8) Costi per il godimento di beni di terzi

Il principale costo è rappresentato dalla locazione passiva della Casa Natale Enzo Ferrari pari ad € 149.279.

B 9) Costi per il personale

Nell'esercizio 2019 il costo del lavoro è stato pari ad € 59.848. La situazione del personale dipendente non si è modificata rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, pertanto, rimane in forza un solo dipendente.

B14) Oneri diversi di gestione

La principale voce di costo è costituita dall'IMU per € 33.883 e dalla TASI per € 2.746.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16) Altri proventi finanziari

Sono pari ad € 15 mentre nel 2018 erano stati pari ad € 10.

C17) Interessi ed altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari, che sono pari ad € 42.324 (€ 47.447 al 31/12/18), sono relativi ad interessi passivi sul mutuo.

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti d'esercizio sono state calcolate sulla base delle vigenti aliquote d'imposta rettificando il risultato d'esercizio con le variazioni in aumento e diminuzione previste dal TUIR. L'IRES di competenza dell'esercizio risulta pari ad € 26.953 (€ 40.259 al 31/12/18) e l'IRAP pari ad € 6.555 (€ 8.447 al 31/12/18).

Di seguito viene riportato il riepilogo delle principali voci in relazione alle quali esiste una differenza temporale tra il momento di imputazione civilistica a conto economico ed il momento in cui la stessa voce diventa rilevante ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale, in ossequio a quanto previsto dal n. 14) dell'articolo 2427 del C.C.

Il calcolo delle imposte relative, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 25, è stato effettuato sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nel momento in cui si manifesterà l'effetto reversal: IRES 24% ed IRAP 3,90%.

La situazione al 31/12/18 delle Imposte anticipate risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO	ALIQUOTA IRES	ALIQUOTA IRAP	IMPOSTA ANTICIPATA
- Accantonamento a Fondo Rischi e oneri futuri	220.000	24%	3,90%	61.380
- Accantonamento a Fondo Svalut. Crediti tassato	4.727	24%	0	1.134
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE				62.514

Non vi è stata alcuna variazione rispetto all'anno precedente. Il credito per imposte anticipate è stato considerato, nel rispetto del principio contabile della prudenza, unicamente in quanto si ritiene, con ragionevole certezza, che, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, emergerà un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

APPENDICE NOTA INTEGRATIVA

A – RAGGRUPPAMENTO DI VOCI

Si precisa che la Fondazione non ha effettuato alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del C.C. Nei prospetti di bilancio di cui agli articoli 2424 e 2425 sono state omesse le righe prive di valori in entrambi gli esercizi al fine di facilitare la comprensione dei dati.

B – COMPARAZIONE DELLE VOCI

Ai sensi dell'articolo 2423-ter del Codice Civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono comparabili.

C – ELEMENTI APPARTENENTI A PIÙ VOCI

Si precisa che gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio sono stati analiticamente indicati in sede di commento alle voci del bilancio.

D – RIVALUTAZIONE MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 Marzo 1983, n. 72 così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione.

E – COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

La società non ha deliberato alcun un compenso a favore dell'organo amministrativo, non esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo e neppure la società ha assunto impegni per conto dell'organo amministrativo. Il compenso del revisore è stato fissato dall'Assemblea in € 3.000,00 annui, e la società non ha effettuato nei suoi confronti anticipazioni e crediti e neppure ha assunto impegni per suo conto.

F - IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

G - INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

H - INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

I - INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che alla data di redazione del presente progetto di bilancio la crisi sanitaria mondiale in corso ed i provvedimenti adottati dal Governo nazionale per contenerne la diffusione non hanno, almeno per ora, inciso in maniera rilevante sulle grandezze iscritte nel presente bilancio e neppure sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione.

Gli effetti e le ricadute negative sull'attività della Fondazione dello straordinario contesto sanitario, sociale ed economico che il nostro Paese sta attraversando, potranno essere valutati solamente nei prossimi mesi. Lo scorso 18 maggio la sede museale ha riaperto nel rispetto dei protocolli di sicurezza stabiliti da Governo e Parti sociali. Si segnala che è stata colta l'opportunità prevista dal DL 18/2020 di sospendere le rate in scadenza dei finanziamenti in essere fino al 30 settembre.

L - INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

M - IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non si sono manifestati né componenti positivi e neppure componenti negativi di entità o incidenza eccezionali.

N - AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che l'Ente per sua natura non possiede azioni proprie e non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

O - INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni e contributi dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta di aver incassato nel corso del 2019 le somme indicate nella tabella che segue a titolo di contributo in conto esercizio. La Fondazione, infatti, è in grado di svolgere le proprie attività istituzionali solamente grazie ai contributi dei fondatori e di altri Enti pubblici e privati del territorio, che ne condividono le finalità.

Soggetto erogante	Natura del contributo	Importo incassato nell'anno 2019, al netto della ritenuta del 4%
Comune di Modena	Contributo in conto esercizio	72.000
Provincia di Modena	Contributo in conto esercizio	43.200
Camera di Commercio di Modena	Contributo in conto esercizio	28.800
		144.000

P – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Spett.le Assemblea,

in conclusione, Vi invitiamo ad approvare il bilancio, il rendiconto finanziario e la relazione sulla gestione, unitamente alla proposta di destinare l'utile d'esercizio di € 64.115,54 a Riserva straordinaria.

Modena, li 8 giugno 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Fabrizio Corsini)

Dott. Augusto Castelfranco
Revisore Legale dei Conti
Largo Garibaldi n.12
41124 Modena
Email castelfranco@studioconsulta.it
PEC castelfranco.revisionelegale@legalmail.it

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39**

Ai Signori Soci della
Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo.", costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa; corredato dalla Relazione consuntiva delle attività 2019, in conformità alle previsioni dell'art. 6 dello Statuto della Fondazione.

Stato Patrimoniale		
Attività	euro	2.898.443
Passività e Fondi	euro	2.633.818
Patrimonio Netto	euro	264.625
Conto Economico		
Valore della Produzione	euro (+)	627.783
Costi della Produzione	euro (-)	487.850
Proventi e oneri finanziari	euro (-)	42.309
Imposte sul reddito d'esercizio	euro (-)	33.508
Risultato d'esercizio	euro (+)	64.116

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo." al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nel paragrafo “Responsabilità del revisore unico per la revisione contabile del bilancio d’esercizio” della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla “Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo” in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore unico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di



revisione internazionali (ISA Italia) individuui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) individuui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli

Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, in presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successive possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

La "Fondazione Casa Enzo Ferrari - Museo" redige il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435bis del c.c. pertanto, ai sensi del comma 7 del predetto articolo, è esonerata dalla redazione della Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e, per mancanza dei presupposti, si ritiene non tenuta a fornire in nota integrativa le informazioni di cui al citato art. 2428 nn. 3 e 4.



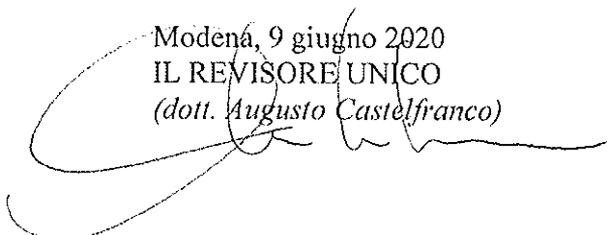
Tuttavia il Consiglio di Amministrazione ha comunque redatto una esaustiva “Relazione consuntiva delle attività 2019” riferendo sugli aspetti gestionali ed istituzionali e sulle attività svolte.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base della comprensione della Fondazione e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA L. 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si dà atto che nella nota integrativa sono stati indicati i contributi ricevuti nel corso dell’esercizio 2019 (per cassa, al netto ritenuta 4%, pari ad Euro 144.000,00) da Enti Pubblici, in ottemperanza alle prescrizioni dell’art. 1, comma 125, della L. 4 agosto 2017 n. 124.

Modena, 9 giugno 2020
IL REVISORE UNICO
(dott. Augusto Castelfranco)





FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

RELAZIONE CONSUNTIVA DELLE ATTIVITA' ANNO 2019

Premessa

Nel 2019 la Fondazione ha portato avanti le attività contemplate nel piano previsionale. Le modalità operative di gestione delle attività, in seguito alla stipula della convenzione per la gestione del Museo Enzo Ferrari hanno richiesto un dialogo e un confronto continuo con Ferrari Spa, i soci fondatori, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, gli Aderenti e altri soggetti istituzionali e associativi coinvolti. Per semplicità espositiva suddividiamo le attività svolte dalla Fondazione Casa di Enzo Ferrari Museo nel corso dei primi sei mesi del 2019, in cinque aree principali:

1. **Promozione di iniziative presso il Museo Enzo Ferrari.** Il 18 febbraio è stata inaugurata la mostra "Capolavori senza tempo-la Ferrari e le icone del design", dove le auto esposte sono state presentate e messe in relazione con altri oggetti indimenticabili di diversi settori, dall'arredo all'elettronica e all'architettura, dando così vita a un raffinato gioco di rimandi e di influenze reciproche. Nelle giornate dal 16 al 19 maggio in concomitanza con il MotorValley fest, presso il Museo si sono tenute molteplici attività dedicate in particolare al pubblico dei bambini: sono state predisposte tre aree esterne dedicate a monopattini Ferrari(6 -10 anni); Go Kart a pedali Ferrari (3 – 8 anni); Go Kart elettrici (3-6 anni). Il 12 aprile, in occasione di Modena Wheels, manifestazione patrocinata dalla Fondazione, si è tenuta al Museo Enzo Ferrari la conferenza "Comunicare l'Automobile oggi". Il 14 maggio in occasione della notte bianca modenese, il MEF ha ospitato una serata evento che ha avuto un ottimo riscontro di pubblico.
2. **Partecipazione alle iniziative di promozione dell'Automobilismo sportivo modenese, in rete con le altre eccellenze territoriali.** La Fondazione ha lavorato con l'Associazione a carattere regionale MotorValley Development per mettere a punto azioni coordinate di promozione. L'Associazione ha collaborato con APT Emilia Romagna nell'organizzazione della prima edizione del Motor Valley Fest dal 16-19 maggio 2019, evento preceduto il 30 gennaio 2019 dalla conferenza stampa presso Sheraton Milano. Nell'ambito della manifestazione, il quartier generale dell'Associazione è stato il Villaggio Motor Valley che ha visto in esposizione nel Cortile d'onore di Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare di Modena, vetture Ferrari, Alfa Romeo, Dallara,



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

Lamborghini, Maserati, Pagani, le moto Ducati, nonché i quattro autodromi regionali di Imola, Misano, Modena, Varano dè Melegari. Nei primi sei mesi dell'anno l'Associazione è stata inoltre presente in via diretta, o tramite gli enti associati, in manifestazioni fieristiche (BIT Milano) manifestazioni sportive (ASI moto show; Reunion Rimini, Formula SAE & Formula Electric Italy presso l'Autodromo di Varano dè Melegari; Terre di Canossa International ecc). E' stata rinnovata l'adesione alla Associazione Nazionale Case della Memoria, entità che riunisce oltre 60 case-museo di personaggi italiani illustri in ogni campo del sapere, dell'arte, della letteratura, della scienza, della storia. Dall'11 aprile al 19 maggio, in occasione dei 10 anni dalla posa della prima pietra del Museo Enzo Ferrari, la Fondazione Casa di Enzo Ferrari ha messo a disposizione dell'Associazione Via Piave e dintorni, materiale fotografico e commemorativo del MEF esposto all'ex Cinema Principe nell'ambito della mostra "10 anni di MEF in zona Tempio". In occasione della Budapest Design week, la Fondazione ha prestato la propria collaborazione alla Regione Emilia Romagna nell'ambito del progetto Design is Everyday: una ricerca promossa per mettere in luce l'importanza del ruolo che ha il design all'interno del tessuto dell'Emilia Romagna, in tutte le varie fasi di messa in forma di un prodotto, dall'idea allo sviluppo.

3. **Attività di promozione di iniziative presso il Mef nell'ambito delle 12 giornate riservata alla Fondazione dalla Convenzione con Ferrari SpA.** Nell'ambito di questa azione si segnalano alcuni degli eventi organizzati presso il Mef nel corso del 2019: 14/02 Università di Modena presentazione progetto progetto Hercules MASA; 03/04 evento di premiazione nell'ambito del progetto Imprendocoop Coop Up 2018; 12/04 convegno nell'ambito di Modena Wheels: comunicare l'automobile oggi; 06/06 Università di Modena presentazione progetto Dream; 05/07 esibizione dei gruppi Kilgore College RANGERETTES, Texas (USA) e Studio 117 - "Crazy Drummers", Odessa (Ucraina) nell'ambito del Festival delle Bande 2019. Per il terzo anno consecutivo, il 17 novembre si è tenuta l'Asta di solidarietà organizzata dalla Fondazione Ant onlus; sempre nel mese di novembre si è tenuta la Cerimonia di premiazione del premio mobilità 2019, indetto dall'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena che, nell'occasione ha festeggiato i 20 anni di attività.
4. **Aderenti 2019.** Gli Aderenti sono coloro che, da regolamento statutario, sostengono la Fondazione anche con un contributo economico e



FONDAZIONE CASA NATALE
ENZO FERRARI

compongono l'Assemblea di Partecipazione, organo che si riunisce annualmente ed elegge un suo rappresentante in Consiglio di Amministrazione. Nel 2019 l'adesione è stata sottoscritta e rinnovata da 23 aderenti costituiti principalmente da imprese, istituti bancari, organizzazioni che credono negli obiettivi istituzionali e culturali che la Fondazione ha delineato e sta portando avanti, a partire dalle attività svolte in collaborazione ed a sostegno del Museo Enzo Ferrari di Modena. Oltre ai benefit concessi in sede di sottoscrizione dell'adesione, la Fondazione ha proposto agli aderenti iniziative di carattere esclusivo quali: invito all'inaugurazione di Capolavori senza tempo mostra incentrata sulla Ferrari e le icone del design. Invito a Modenantiquaria; invito all'evento organizzato presso il MEF in occasione della notte bianca modenese, invito a Modena Motor Gallery e a Universo Ferrari.

5. Per quel che riguarda **l'attività di carattere istituzionale/gestionale** si segnala la sostituzione di un Consigliere di Amministrazione dimissionario. Si segnala inoltre l'aggiornamento in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso l'integrazione del sito internet, dove già era stata inserita la macro area "Amministrazione Trasparente". D'intesa con il gestore del Mef sono state affrontate alcune problematiche inerenti le manutenzioni della nuova galleria, in seguito ai danni provocati dalla grandine. Da ultimo, si segnala che la Fondazione è in contatto con l'Università di Modena e la Fondazione Brodolini per la messa a disposizione di una Rettificatrice Ferrari all'interno del "Laboratorio Aperto" presso la ex centrale AEM. Nel mese di ottobre si è provveduto a rinnovare, su scala nazionale, il marchio Cantiere raffigurante la sagoma del Museo Enzo Ferrari.